

Determina a contrarre e di affidamento n. 121 del 10 novembre 2021

OGGETTO: Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia - Cividale del Friuli (UD), Museo Archeologico Nazionale. Legge regionale 16/2014. Decreto del Presidente della Regione 33/2015. Avviso Manifestazioni Espositive, approvato con deliberazioni della Giunta regionale n. 1889/2019 e n. 1998/2019. Impegno e liquidazione anticipata dell'incentivo riconosciuto al Museo Archeologico Nazionale di Cividale del Friuli (Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia, già Polo museale del Friuli Venezia Giulia) per il progetto *Il palazzo patriarcale di Cividale del Friuli. Storia di un complesso di potere dall'altomedioevo alla Serenissima*. Erogazione contributo € 22.500,00 (trasmesso con prot. 0005522 dd 04.05.2020) con accredito sulla contabilità ordinaria n. 446 della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia sul capitolo 8099 P.G. 1.-

Preparazione di un percorso tra i resti del palazzo patriarcale per fruizione accessibile. Euro 15.000,00 + IVA (per un totale di Euro 18.300,00).

- -Euro 14.508,20 IVA esclusa (per un totale di euro 17.700,00) Capitolo 8099 P.G. 1, A.F. 2020 (finanziamento bando regionale)
- -Euro 491,80 IVA esclusa (per un totale di euro 600,00) Capitolo 5676 P.G. 1, O.A. 48, A.F. 2021 (capitolo di spesa del funzionamento)

CIG Z0833D3F5E

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;*

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, Organizzazione e funzionamento dei musei statali;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;





VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 di conversione del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76, *Misure urgenti* per la semplificazione e l'innovazione digitale;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 *Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure che, tra l'altro, ha modificato la Legge n. 120 del 11.09.2020 ed il D.Lgs. 50/2016;*

VISTA la legge n. 108 di data 29 luglio 2021 di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTE le Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al decreto legislativo n. 56/2017 con delibera n. 1097 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 10 luglio 2019 seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 22 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia:

VISTO che nei sotterranei del Museo Archeologico Nazionale di Cividale si conservano i resti del palazzo patriarcale di Cividale e considerato che tale area archeologica fa parte dei luoghi di potere (unitamente a Tempietto Longobardo e basilica di Santa Maria Assunta) direttamente connessi alla candidatura del Patrimonio Mondiale UNESCO nel sito seriale *I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)*;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione sta lavorando alla realizzazione di un percorso multimediale con risorse ministeriali specificatamente dedicate;

VISTO il bando regionale incentrato sul 600° anniversario della fine del Patriarcato di Aquileia e l'inizio della dominazione veneziana in Friuli (di cui alla Legge regionale n. 16/2014. Decreto del Presidente della Regione n.33/2015. Avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti manifestazioni espositive, approvato con DGR 1889/2019, così come modificata dalla DGR 1998/2019);

VISTO che questa Direzione regionale musei (già Polo museale del Friuli Venezia Giulia) ha partecipato al bando di cui sopra con un progetto specificatamente legato al Patriarcato, dal titolo *Il palazzo patriarcale di Cividale. Storia di un complesso di potere dall'altomedioevo alla Serenissima*, con l'obiettivo di utilizzare eventuali risorse per attività legate all'articolato quadro progettuale messo in atto per la valorizzazione dell'area archeologica sopra citata;

VISTO che con Decreto della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1258/CULT dd 24.04.2020, Prenumero 1152 è stata determinata l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione anticipata del contributo di Euro 22.500 (trasmesso con prot. 0005522 dd 04.05.2020) con accredito sulla contabilità ordinaria n. 446 della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia sul capitolo 8099 P.G. 1

CONSIDERATO che si è ritenuto opportuno utilizzare queste risorse aggiuntive per la creazione di strumenti digitali in grado di ampliare la fruizione dei visitatori, in una prospettiva di accessibilità e di inclusione si veda il quadro economico di cui alla proposta datata 23 febbraio 2021;

VISTO lo slittamento dei tempi legati al bando dovuti alla generale situazione pandemica che ha compromesso anche i termini di messa a punto dei contenuti dei prodotti video predisposti dalla Direzione del Museo Archeologico Nazionale;

VISTA l'impossibilità di eliminare le barriere architettoniche che consentono l'accesso ai sotterranei del museo, ove si conserva l'area archeologica con i resti del palazzo patriarcale, e considerata l'impossibilità di far fronte a tale aspetto per ragioni legate alle caratteristiche dell'edificio storico che ospita il Museo Archeologico Nazionale di Cividale (Palazzo dei Provveditori Veneti, sec. XVI);

CONSIDERATA la necessità di rendere disponibile l'esplorazione virtuale dell'area archeologica, garantendo la fruibilità del percorso che si configura come una parte integrante della visita al Museo;





TENUTO CONTO che la ditta Altair 4 Multimedia srl, già incaricata della predisposizione dei contenuti per il percorso multimediale all'interno dei sotterranei del Museo (prot. 2627 del 31/12/2019), conosce e possiede il materiale da elaborare rendendo più semplice le operazioni di modellazione dei contenuti stessi per una visita del percorso destinata ai fruitori che non saranno in grado di scendere nei sotterranei;

CONSIDERATO che l'intervento consiste nella creazione di contenuti, comprensiva di realizzazione riprese panoramiche Insta 360° in alta risoluzione, con punti di ripresa all'interno e all'esterno del percorso di visita mediante drone, normalizzazione e integrazione dei contenuti, editing;

CONSIDERATA la notevole e consolidata esperienza che la ditta in questione ha maturato nell'ambito dei percorsi multimediali e la disponibilità degli operatori della ditta a svolgere l'incarico nei tempi utili a questa Amministrazione; **VISTO** la richiesta di preventivo per il servizio di cui trattasi (prot. 1807 dd 08/10/2021) e la conseguente offerta acquisita a protocollo di questo Ufficio con n 1866 dd 15/10/2021) e tenuto conto della successiva rimodulazione, previa valutazione condivisa affrontata per le vie brevi, acquisita al protocollo di questo Ufficio con prot. 2045 dd 09/11/2021 per un importo di Euro 15.000,00 IVA esclusa (per un totale di Euro 18.300,00);

CONSIDERATO che l'offerta per il servizio di cui all'oggetto è ritenuta congrua per l'Amministrazione e inferiore alla soglia di € 139.000,00;

VISTO l'art. 32, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, laddove si stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

CONSIDERATO che il comma 1 dell'art. 1 della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021, dispone che sino alla data del 30 giugno 2023 "...Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4...";

CONSIDERATO altresì che il comma 2 dell'art. 1 della L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021, alla lettera a) dispone che si proceda "...all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione...";

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è prevista la possibilità di utilizzare una procedura per eseguire l'affidamento denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde a due fattispecie normative: affidamento diretto, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, ora sostituita in deroga sino al 30.06.2023 dall'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020 modificata dalla L. 108/2021, procedura negoziata senza previa comunicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016;

ACCERTATA la disponibilità sui seguenti capitoli di spesa, secondo la ripartizione di seguito indicata:

-Euro 14.508,20 IVA esclusa (per un totale di euro 17.700,00) sul Capitolo 8099 - P.G. 1, A.F. 2020 (finanziamento bando regionale di cui all'oggetto pari a Euro 22.500,00, accreditato sulla contabilità ordinaria n. 446 della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia alla Direzione Regionale Musei del Friuli Venezia Giulia, da destinare alle spese in oggetto) a completare la capienza del finanziamento;





-Euro 491,80 IVA esclusa (per un totale di euro 600,00) sul Capitolo 5676 - P.G. 1, O.A. 48, A.F. 2021 (capitolo di spesa del funzionamento)

Per un complessivo impegno di spesa di Euro 15.000,00 + IVA (per un totale di Euro 18.300,00);

DETERMINA

- 1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, come modificata dal D.L. 77/2021, del "Servizio di preparazione di un percorso virtuale dell'area archeologica per fruizione accessibile" alla ditta ALTAIR 4 MULTIMEDIA srl con sede in via San Tommaso d'Aquino 40, CAP 00136 Roma
- 2. che l'importo per l'affidamento del servizio in oggetto è pari ad € 15.000,00 + IVA (per un totale di Euro 18.300,00) da riferire al capitolo di spesa 8099 P.G. 1 , A.F. 2020 (finanziamento bando regionale per la somma di Euro 17.700,00) e al capitolo di spesa 5676 P.G. 1, O.A. 48, A.F. 2021 (capitolo di spesa del funzionamento per la somma di Euro 600,00)
- **3.** di stabilire che questa Amministrazione, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti generali ex. art. 80 del d.lgs. 50/2016 provvederà alla risoluzione dello stesso e al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- **4.** di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" "Bandi Gara e Contratti".

IL DIRETTORE
Dott.ssa Andreina Contessa

